



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II ALLE CAPITOLARI DELLE SUORE FRANCESCANE DELLA PENITENZA E DELLA CARITÀ CRISTIANA

Lunedì, 15 novembre 1999 Care Sorelle, con affetto nel Signore vi saluto, Suore Francescane della Penitenza e della Carità Cristiana, in occasione del vostro Capitolo Generale. Il mio cordiale saluto è rivolto soprattutto a suor Christina Pecoraro, vostro Ministro Generale, e alle suore che partecipano al Capitolo. Assicuro tutte voi della mia vicinanza nella preghiera in questi giorni, durante i quali cercate di discernere, con spirito di riflessione orante, l'orientamento più adeguato per affrontare le sfide del presente, fiduciose nella forza della grazia di Dio per creare un futuro di speranza e per rinnovare tutte le cose in Cristo. Il tema che avete scelto per il vostro Capitolo, "Motivate in Dio", riflette l'impegno a edificare, partendo dal ricco patrimonio spirituale della vostra fondatrice, Madre Magdalen Daemen, che ha ispirato la testimonianza di consacrazione religiosa e d'impegno missionario di generazioni di suore nei Paesi Bassi, in Germania, in Polonia, in Indonesia, in Brasile e negli Stati Uniti. La fecondità di quel carisma fondazionale continua a essere evidente oggi nelle più recenti missioni della vostra Congregazione in Tanzania, Libia, Messico, Guatemala, Irian Jaya, Timor Est e Timor Occidentale. Come possiamo non riconoscere, al centro di questo lodevole "movimento" spirituale e apostolico, la persona di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che Madre Magdalen conobbe e amò fin dai suoi primi anni? È stato Cristo a scegliere ognuna di voi (cfr Gv 15, 16) e a inviarla, nella forza dello Spirito Santo, a recare frutto per la crescita del suo Regno. Tutta la missione ha la sua origine ultima nel movimento della grazia di Dio nel nostro cuore. Ogni apostolato è ispirato dalla chiamata di Cristo alla sequela e su di essa fondato. Per questo motivo, vi incoraggio, come autentiche figlie di san Francesco, a promuovere in ogni aspetto della vita della vostra Congregazione l'impegno alla conversione, alla penitenza, alla preghiera intensa e alla contemplazione, come base della vostra presenza e missione nel mondo. Essendo "Motivate in Dio", che possiate essere dunque canali della sua pace in un mondo spesso tragicamente turbato da conflitti, divisioni e ingiustizie. Il vostro Capitolo si riunisce significativamente alla vigilia della Celebrazione da parte della Chiesa del Grande Giubileo, volta a conferirle "una consapevolezza nuova della missione salvifica ricevuta da Cristo" (*Tertio Millennio adveniente*, n. 21). Una parte rilevante del Capitolo Generale, infatti, sarà un pellegrinaggio a Greccio, luogo nel quale san Francesco proclamò il mistero dell'Incarnazione di Cristo in tutta la sua semplicità e bellezza radiosa. Che la luce di Cristo e la gioia del Grande Giubileo riempiano il vostro cuore di speranza durante questi giorni di discernimento e di decisione e risvegliino in tutte le Suore Francescane della Penitenza e della Carità Cristiana un rinnovato impegno alla missione della Congregazione! Mentre cercate di soddisfare le esigenze delle numerose persone che incontrate nei vostri vari apostolati, possiate, come san Francesco, irradiare la "pace di Dio che sorpassa ogni intelligenza" (*Fil 4, 7*) e che invita il cuore umano, fra il rumore e le distrazioni del mondo, a conoscere e ad amare Gesù Cristo e a vivere in giustizia e in pace, come amati figli e amate figlie di Dio. In quanto Congregazione

internazionale, la vostra testimonianza di carità fraterna e di rispetto per gli altri e il vostro impegno per la giustizia, la promozione dei diritti dell'uomo e della sua dignità, l'educazione e la sollecitudine, possono essere un segno importante della presenza del Regno universale di Cristo e della sua infinita grazia riconciliatrice. In modo molto speciale, le vostre sorelle anziane, che rappresentano una fonte tanto ricca di spiritualità e di saggezza, possono fungere da esempio e, con le loro preghiere e i loro sacrifici, possono essere una sorgente d'immensa grazia e di fecondità spirituale nel compiere la missione della Congregazione in questa generazione. *Care Sorelle*, sappiamo che "la missione rafforza la vita consacrata, le dà nuovo entusiasmo e nuove motivazioni, sollecita la sua fedeltà" (*Vita consecrata*, n. 78). Mentre il vostro Capitolo Generale tenta di promuovere nella vita di ogni suora e dell'intera Congregazione la fedeltà piena al carisma fondazionale e un'unione sempre più profonda fra mente e cuore con la Chiesa universale, prego affinché tutti voi sperimentiate quel rinnovamento interiore che è il fondamento e la garanzia della fecondità nell'apostolato. Invocando su di voi la luce e la forza dello Spirito Santo, imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica quale pegno di grazia e di pace in nostro Signore Gesù Cristo. © Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana